

COMUNE DI PORPETTO

Provincia di Udine

**PARERE DELL'ORGANO
DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2014
BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016
e documenti allegati**

Verbale n. 61 del 15.07.2014

L'organo di revisione

BIDUT ILARIO

COMMERCIALISTA

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Bidut Ilario, revisore del conto ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs.vo nr. 267/2000 (T.U.E.L.):

□ avendo ricevuto in data 28 giugno 2014 prot. 4212 lo schema del bilancio di previsione annuale e pluriennale, approvato dalla Giunta comunale in data 23 giugno 2014 con delibera n. 53 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio di previsione 2014 con il dettaglio delle variazioni in aumento e/o diminuzione sulle previsioni definitive (asstate) 2013;
- bilancio pluriennale 2014/2016;
- rendiconto dell' esercizio 2012;
- il programma triennale degli investimenti e delle opere pubbliche di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di determinazione delle tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale e percentuale di copertura;
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per le sanzioni al codice della strada;
- le delibere relative alla determinazione delle tariffe dei tributi comunali;
- il parere espresso dal responsabile dei servizi finanziari in merito alla veridicità delle previsioni di entrata ed alla compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del quarto comma dell'art. 153 del T.U.E.L.;

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- i prospetti previsti dal Regolamento di contabilità;
- il quadro riassuntivo delle entrate e delle spese relative ai servizi, con dimostrazione del tasso di copertura;
- il prospetto di determinazione dell'avanzo di amministrazione 2013 deliberato in sede di approvazione del rendiconto di gestione, con dettaglio degli impieghi nel bilancio di previsione 2014;
- il prospetto analitico con relativi calcoli sulle previsioni e limiti delle spese di personale, previste in bilancio, ai sensi della legge regionale n. 17/2008 – art. 12, come modificato dall'art. 18 della L.R. 18/2011;
- l'elenco delle spese finanziate con i trasferimenti di capitale (titolo IV dell'entrata);
- il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, che evidenzia separatamente le quote capitale e le quote interessi per gli anni 2014 – 2015 - 2016;
- il prospetto dei contributi rateizzati su quote di ammortamento mutui;
- prospetto degli equilibri inerenti il bilancio di previsione 2014;
- prospetto degli equilibri inerenti il bilancio pluriennale 2014 – 2016;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale 2013 prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- la tabella relativa agli indicatori finanziari ed economici nella previsione 2014;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale per il triennio 2014 – 2016;
- rapporto debito / PIL ai sensi dell'art. 12 legge regionale 17/2008, ma nel rispetto dei vincoli imposti dall'art. 9 del D.L. 78/2009 integrata con l'art. 11 della legge regionale 16 luglio 2010, n. 12 e con gli art. 11 e 12 della legge regionale 29 dicembre 2010 n. 22;
- della delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del relativo prezzo di cessione;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001).

Verrà inoltre acquisita tra la documentazione allegata al Bilancio di previsione:

- la delibera relativa al Piano annuale di ricognizione degli immobili suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ai sensi dell'art. 58 del d.l. 112/2008;
- Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs.vo nr. 267/2000;
- visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministro dell'Interno;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23 giugno 2014, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- rilevato che l'ente non è per normativa dotato di specifica contabilità economica;

ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
 - ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
 - UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
 - INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
 - VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
 - PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
 - PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio.
- PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016: viene garantito il raggiungimento dell'obiettivo fissato per l'anno 2014 in termini di competenza mista e di riduzione dell'indebitamento e di spesa del personale.

Prioritariamente l'organo di revisione ha accertato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali previsti dalla normativa vigente ed in particolare che:

- Il totale delle entrate, integrate dall'avanzo di amministrazione, finanzia il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- Le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- Tutte le entrate e le spese sono iscritte senza compensazioni;
- Le previsioni sono fondate e sostenute da un contesto storico e comunque su idonei parametri di riferimento;
- Le previsioni sono particolarmente chiare, leggibili e trasparenti, così come sono sintetiche ma puntuali le rappresentazioni fornite dalla Relazione Previsionale e Programmatica, assicurando pertanto ai lettori una conoscenza dei dati di bilancio che si impronta alla massima coerenza programmatica, della gestione commissariale dell'ente.

Si segnala inoltre che la gestione 2013, appare in equilibrio ed il Consiglio ha adottato la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio.

Si riporta qui di seguito il quadro generale riassuntivo desunto dal rendiconto di gestione 2013, approvato dal Consiglio Comunale in data 21 maggio 2014, delibera n.8.

Quadro generale riassuntivo			
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie <i>in Euro</i>	707.972,92	<i>Titolo I:</i> Spese correnti <i>in Euro</i>	1.776.555,91
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione <i>in Euro</i>	961.405,18	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale <i>in Euro</i>	129.484,73
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie <i>in Euro</i>	241.324,56		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito <i>in Euro</i>	175.088,72		
<i>Totale entrate finali ... in Euro</i>	2.085.791,38	<i>Totale spese finali ... in Euro</i>	1.906.040,64
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti <i>in Euro</i>		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti <i>in Euro</i>	416.230,79
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi <i>in Euro</i>	183.635,99	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi <i>in Euro</i>	183.635,99
<i>TOTALE ... in Euro</i>	2.269.427,37	<i>TOTALE ... in Euro</i>	2.505.907,42
Avanzo di amministrazione <i>in Euro</i>	538.631,12	Disavanzo di amministrazione <i>in Euro</i>	
Totale complessivo Entrate 2.808.058,49		Totale complessivo Spese 2.505.907,42	

La gestione 2013 si è conclusa con un disavanzo economico, derivante dalla gestione di competenza, pari a € 236.480,05, dovuto essenzialmente all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2012, ed un avanzo di amministrazione di €569.154,65.

E' stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio 2014 appresso dimostrato.

Risultati differenziali			
A) Equilibrio economico finanziario			
Entrate titoli I - II - III	(+) in Euro	2.232.000,50	La differenza di è finanziata con: in Euro avanzo 2012 disponibile
Spese correnti	(-) in Euro	2.143.470,50	
	Differenza in Euro ...	88.530,00	
Quota di capitale amm.to mut	(-) in Euro	111.040,00	
	Differenza in Euro ...	-22.510,00	
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av. + titoli I - II - III - IV)	(+) in Euro	2.555.010,50	La differenza di indica il maggior indebitamento in Euro
Spese finali (disav. + titoli I - II)	(-) in Euro	2.443.970,50	
da finanziare	(-) in Euro		
Saldo netto da: Impiegare	(+) in Euro	111.040,00	

Dalla rappresentazione dell'equilibrio corrente, ne consegue che l'Ente, ha rappresentato la differenza in EQUILIBRIO ECONOMICO (art. 162, comma 6 del Tuel) raggiungendo LA COPERTURA DELLA SPESA DEL TITOLO I con l'utilizzo dell'avanzo approvato 2013: quota vincolata di 5.000,00 per la restituzione dei canoni depurazione e quota disponibile di 17.510,00 per l'estinzione anticipata di mutui.

- Si segnala che il dato 2014 è stato posto ha confronto con i dati desunti dal rendiconto approvato 2012 e dalle previsioni definitive assestate esercizio 2013, ancorché il rendiconto di gestione 2013 risulta già approvato, come sopra indicato.

**VERIFICA ISCRIZIONE ED UTILIZZO DELL'AVANZO 2013
come approvato in sede di rendiconto di gestione**

Determinazione dell'avanzo di amministrazione 2013 e suoi vincoli		
AVANZO DISPONIBILE 2012 non applicato		8.021,31
AVANZO SP. INVESTIMENTO 2012 non applicato		181.526,84
AVANZO VINCOLATO 2012 non applicato		36.000,00
TOTALE RESIDUO AVANZO 2012		225.548,15
Formazione avanzo dalla gestione residui 2013 di parte corrente		23.884,69
Formazione avanzo dalla gestione residui 2013 di parte capitale		17.570,64
Formazione avanzo dalla gestione residui		41.455,33
Formazione avanzo dalla gestione corrente di competenza 2013		38.866,18
Formazione avanzo dalla gestione capitale di competenza 2013		263.284,99
Formazione avanzo dalla gestione di competenza 2013		302.151,17
TOTALE AVANZO 2013		569.154,65
DESTINAZIONE DELL'AVANZO		
AVANZO VINCOLATO ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE		32.000,00
Contributo ricevuto dalla Regione a finanziamento opera viabilità	32.000,00	
AVANZO VINCOLATO PER DESTINAZIONE		20.000,00
Accantonamento per quote di restituzione dei canoni depurazione dal 3/10/2000 al 30/06/2006 agli aventi diritto	20.000,00	
AVANZO PER SPESE D'INVESTIMENTO		280.855,63
Quota avanzo dalla gestione di competenza e residui in c/capitale	280.855,63	
TOTALE AVANZO CON SPECIFICHE DESTINAZIONI		332.855,63
AVANZO DISPONIBILE		236.299,02

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	16.000,00	16.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	60.000,00	60.000,00
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazioni patrimoniali	17.500,00	17.500,00
Per proventi delle concessioni edilizie	10.000,00	10.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazioni acque		
Per sanzioni codice della strada	12.000,00	12.000,00
Per recupero evasione tributaria	140.000,00	140.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		
totale	255.500,00	255.500,00

Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive, che in parte vengono utilizzate per la copertura di spesa corrente non ripetitiva e per la restante parte assorbite dal quadro generale della spesa:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	140.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	12.000	
- plusvalenze da alienazione		
- avanzo applicato alla spesa corrente	22.510	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		174.510
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	174.510	174.510

Si evidenzia che il trend di incassi riferiti alle sanzioni per codice della strada degli ultimi anni si è attestato sui 10.000,00€ e pertanto, sulla scorta anche delle linee guida approvate dalla Corte dei Conti sez. Toscana con delibera n. 104/2010, tale quota di proventi potrebbe considerarsi voce di entrata ricorrente e a contenuto stabile.

Come previsto dall'art. 208 del c.d.s. l'amministrazione comunale ha provveduto alla ripartizione della quota obbligatoria secondo le finalità previste, deducendo la quota del 50% del gettito previsto per violazioni dei limiti di velocità i cui proventi verranno

destinati all'ente proprietario della strada su cui viene rilevata l'infrazione. La restante quota è destinata, prevalentemente, alla manutenzione ordinaria del patrimonio viario.

Le entrate derivanti da recupero evasione tributaria registrano un significativo incremento collegato all'attività straordinaria di riordino delle banche dati tributi del comune affidato alla Cooperativa Soc. Rete Sociale Tributi, che ha portato all'attività di accertamento dell'evasione TARSU per l'importo di €135.000,00. Si è mantenuta inoltre la quota di €5.000,00 per il recupero evasione ex ICI anni pregressi.

Verifica dell'equilibrio della spesa d'investimento

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	197.000	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	17.500	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		214.500
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	16.000	
- contributi da altri enti	60.000	
- altri mezzi di terzi	10.000	
Totale mezzi di terzi		86.000
TOTALE RISORSE		300.500
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		300.500

Non risultano pervenute comunicazioni riguardanti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Nella costruzione del documento programmatico, il comune ha applicato l'avanzo 2013, determinato in sede di approvazione del rendiconto di gestione, per il reimpiego nella spesa di investimento, per la quota vincolata inerente la restituzione dei canoni di fognatura in esecuzione della sentenza della Corte Cost.335/2008 e per spesa corrente non ripetitiva riferibile all'estinzione anticipata di mutui, nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art.187 del TUEL e dai principi contabili.

Per valutare le caratteristiche fondamentali del bilancio di previsione è interessante rappresentare alcuni indicatori finanziari ed economici generali, che ci permettono di dare un giudizio sufficientemente tecnico contabile sulle prospettive e sui trend economico – finanziari, anche se, per le numerose modifiche normative intervenute negli anni, sulla struttura e composizione delle voci del bilancio, gli stessi hanno perso molto del loro significato e comparabilità nel tempo. Vanno quindi presi come puri indicatori di tendenza generale. Questo a maggior ragione ove si consideri che non esistono al momento standard riconosciuti di raffronto con enti locali aventi caratteristiche paragonabili (ubicazione, dimensione, caratteristiche socio economiche ecc.) in quanto la previsione di cui all'art. 228, comma 7 del D.Lgs.vo nr. 267/2000 non trova applicazione, per il momento, nella Regione Friuli Venezia Giulia.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

	2011	2012	2013	2014
Autonomia finanziaria (E: Titolo I + Titolo III / E: Titoli I + II + III) x 100	44,79%	52,15%	49,68%	57,98%
Autonomia impositiva (E: Titolo I / E: Titoli I + II + III) x 100	33,42%	39,82%	37,05%	47,93%
Pressione finanziaria (E: Titolo I + Titolo III / Popolazione)	€ 628,99	€ 641,79	€ 630,43	€ 759,38
Pressione tributaria (E: Titolo I / Popolazione)	€ 237,18	€ 291,51	€ 267,36	€ 404,65
Intervento erariale (E: Trasferimenti statali / Popolazione)	€ 53,83	€ 8,80	€ 8,68	€ 8,77
Intervento regionale (E: Trasferimenti regionali / Popolazione)	€ 319,63	€ 322,33	€ 340,41	€ 332,72
Indebitamento pro capite (S: Residui debiti mutui / Popolazione)	1.134,22	1.102,81	986,83	988,32
Rigidità spesa corrente (S: Spese personale + quota amm.to mutui / E: Titoli I + II + III) x 100	45,33%	41,11%	59,36%	33,78%
Rapporto dipendenti/popolazione (Popolazione/Dipendenti-Dipendenti / Popolazione)	0,0044	0,0045	0,0045	0,0045
	1/222	1/220	1/221	1/221
		0	0	0

In merito a tali indicatori si osserva che:

Gli abitanti al 31 dicembre 2012 sono n. 2.644 ed i dipendenti n. 12, pari a un rapporto di 1/221 escluso il segretario comunale, che presta servizio in convenzione al 60% con il Comune di Precenico. Da tale Comune viene rimborsata la quota rimanente pari al quaranta per cento del costo globale del segretario.

L'indice di "autonomia finanziaria ed impositiva" e il valore di "pressione tributaria e finanziaria" evidenziano le entrate proprie su quelle correnti e sulla popolazione, segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. L'autonomia finanziaria, se inferiore al 30% per le province e al 40% per i comuni, rileva condizioni di deficitarietà. La situazione di fatto è aumentata a seguito della nuova imposta IUC (IMU – TARI - TASI) che hanno radicalmente mutato il panorama dei prelievi erariali a livello locale che evidenzia un trend in costante crescita operato negli ultimi vent'anni della politica nazionale ma che ha visto di contrappeso trasferire la quasi totalità delle maggiori nuove entrate al sistema centrale, tramite il meccanismo compensativo dare/avere trasferimenti

regionali. Nel 2014 la nuova tassa unica comunale IUC e le sue componenti innovative TARI e TASI (Tassa sui rifiuti e Tassa servizi indivisibili) ha generato previsioni di entrata nell'ordine di euro 209.000,00 per la TARI e di euro 175.000,00 per la TASI.

A titolo puramente indicativo si evidenzia che le maggiori entrate derivanti dalla neo tassa, (TASI) che viene preventivata per euro 175.000,00 sono previste in restituzione al sistema centrale per l'importo di euro 129.000,00 e per euro 28.000,00 circa, come minori trasferimenti regionali. In definitiva il saldo disponibile a favore dell'ente locale si traduce in una previsione di maggiore disponibilità per circa euro 18.000,00.

Gli indici di "intervento erariale" e "intervento regionale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo. Gli indici di intervento sono drasticamente diminuiti a seguito del recente riordino sul federalismo fiscale e per i tagli alla finanza pubblica, generando un ulteriore decremento del contributo regionale pro-capite di € 7,69 (confronto con dato 2013). In termini assoluti la riduzione dei trasferimenti regionali di cui alla categoria 2 e 3 del titolo II dell'entrate, si attesta in una previsione di minori trasferimenti, rispetto all'assestato 2013, di euro 27.652,17.

L'indice di "indebitamento pro-capite" evidenzia il debito per ciascun abitante per i mutui in ammortamento, il dato è in tendenziale diminuzione tra l'anno finanziario 2009-2012 e 2014, in quanto negli anni 2010 - 2013 e nella previsione 2014 si è provveduto a una consistente estinzione anticipata dei mutui non coperti da interventi di terzi e nel contesto del presente bilancio di previsione si attesta in euro 988,32 pro capite. Il rapporto 2014 è influenzato da un leggero calo dei residenti che passa dai 2.650 dell'anno 2011 ai 2.644 per l'anno 2012.

Anche l'indice di "rigidità della spesa corrente" è diminuito attestandosi nella percentuale del 33,78%, evidenziando lo sforzo profuso dall'amministrazione comunale nel contenimento della spesa in generale e per gli effetti della nuova imposta unica comunale. .

PATTO DI STABILITA' INTERNO

A decorrere dall'esercizio 2013, tutti i comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti sono tenuti al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno fissati per i comuni della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il Comune di Porpetto ha aderito alle norme del Patto di stabilità interno, regolato dalla legge regionale 30 dicembre 2008 n. 17, art. 12, e s.m.i. già dall'esercizio finanziario 2009 ottemperando agli obblighi ivi previsti in tutti gli anni.

L'art. 14 della L.R. 27/2012 "Finanziaria Regionale" ha disciplinato i nuovi obblighi per il triennio 2013-2015.

La principale novità introdotta è il rispetto dell'obiettivo di competenza mista, ossia il raggiungimento di un saldo, fissato dalla Regione Friuli V.G. per ogni singolo ente, in termini di competenza per quanto riguarda la parte corrente del bilancio e in termini di cassa per quanto riguarda la componente investimenti.

Ai fini del patto non vengono considerate né le entrate derivanti dal ricorso all'indebitamento, mutui, né l'applicazione dell'avanzo di amministrazione. Tali restrizioni stanno generando, come risaputo, notevoli difficoltà di sostenibilità della spesa di investimento con fortissime ripercussioni anche sul mercato economico e del lavoro.

Per l'esercizio finanziario 2014 la Regione Friuli V.G., con l'art. 14 della L.R.23/2013, ha stabilito di cedere spazi di patto verticali principalmente per quelle opere ritenute strategiche a livello regionale e in seconda battuta sulla base di alcuni criteri fissati dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 885 del 16.05.2014. A tal fine gli enti locali, hanno trasmesso alla Regione la mappatura delle proprie opere definendo, sulla scorta dei criteri regionali, un livello di priorità. Con decreto del Direttore Centrale n. 1332 del 19.05.2014 sono stati assegnati gli spazi finanziari verticali regionali e

rimodulati gli obiettivi programmatici in termini di saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2014.

La Regione ha ceduto al Comune di Porpetto lo spazio di 154.000, finalizzato alla realizzazione dell'opera di manutenzione strade, riproposta nell'elenco annuale delle opere pubbliche 2014 e che beneficia già dal 2012 di un contributo regionale pluriennale ventennale costante di 16.000€. L'obiettivo rideterminato per il Comune di Porpetto per l'anno 2014 è di -27.259,00.

Fatte queste considerazioni, per quanto riguarda, il bilancio di previsione 2014, il Comune di Porpetto rispetta i seguenti obiettivi del patto:

- a. riduzione dello stock di debito, fissata pari allo 0,1% dello stock di debito al 31.12 dell'anno precedente, il Comune prevede una riduzione dell'8,59%, come si evidenzia nel prospetto sottostante:

AMMONTARE DEL DEBITO AI FINI DEL PATTO – DATI DI PREVISIONE 2014
Debito al 31/12/2013



Comune di PORPETTO

AMMONTARE DEL DEBITO AI FINI DEL PATTO DATI DI PREVISIONE 2014		IMPORTI
D. Iniz.	Debito stimato al 31/12 anno precedente	2.613.126
	a detrarre	
Q lorda	Quota capitale da rimborsare *	224.570
	a detrarre	
Q1	quote da rimborsare su indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	0
Q2	quote da rimborsare su mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	0
Q3	quota da rimborsare su indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	0
Q4	quota da rimborsare su indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	0
Q5	quote da rimborsare su indebitamento contratto per accordi di programma (art. 12, comma 17, LR 17/2008) relative all'indebitamento imputato agli esercizi successivi	0
Q6	quote da rimborsare su indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	0
Q7	quote da rimborsare su indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	0
	a sommare	
Q8	riduzioni di mutui e prestiti da altre cause	0
Q netta	Quota capitale da rimborsare ai fini del patto ** (Q lorda + Q8 - Q1, Q2, Q3, Q4, Q5, Q6 e Q7)	224.570
	a sommare	
M lordi	Mutui da assumere e prestiti obbligazionari da emettere **	0
	a detrarre	
M1	indebitamento da contrarre a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	0
M2	mutui da assumere in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	0
M3	indebitamento da contrarre per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	0
M4	indebitamento da contrarre per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	0
M5	indebitamento da contrarre per accordi di programma (art. 12, comma 17, LR 17/2008) per le quote imputate agli esercizi successivi	0
M6	indebitamento da contrarre per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	0
M7	indebitamento da contrarre per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	0
M Netti	Mutui da assumere e prestiti obbligazionari da emettere ai fini del patto (importo netto) (M lordi - M1, M2, M3, M4, M5, M6 e M7)	0
D. Fin.	debito al 31/12 anno in corso (D. Iniz. - Q netta + M netti)	2.388.556
	Variazione debito % ((D.Fin. - D.Iniz.) / D.Iniz)	-8,59%

* si intende il Titolo III esclusi gli interventi 1 e 2

** vengono sommati eventuali debiti pluriennali

In relazione all'andamento dell'indebitamento previsto e degli oneri relativi, si evidenzia che la consistente riduzione è dovuta al completamento dell'operazione di rimborso anticipato di alcuni mutui, che si è conclusa il 30.06.2014. Ciò nonostante il limite di indebitamento si assesta nell'ordine del 6,56%, tenuto conto però che nel valore complessivo sono inclusi € 17.510,00 a titolo di indennizzo per l'estinzione anticipata, che costituiscono una componente straordinaria della spesa e che se non fosse presente genererebbe un livello di indebitamento pari al 5,66%.

b) saldo di competenza mista: come rideterminato dal Decreto del Direttore centrale n.1332/2014, nel rispetto dei criteri fissati con delibera di G.R. n. 885 del 16.05.2014, risulta determinato in € -27.259,00 per il 2014, in €126.741,00 per il 2015 ed in €131.366,00 per il 2016.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016					
OBIETTIVO PROGRAMMATICO SALDO DI COMPETENZA MISTA					
Comuni soggetti al patto di stabilità interno					
Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016 (1)			In euro		
			abitanti		
			2.644		
FASE 1 - OBIETTIVO PROGRAMMATICO ACCORDO STATO REGIONE	SPESE CORRENTI (Impegni)	media	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
		1.736.257	1.727.298	1.749.617	1.731.857
		(d = Media (a,b,c))	(a)	(b)	(c)
	Trasferimenti correnti dalla Regione (Accert.Tit II Cat. 2-3)	media	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
		895.244	916.847	914.244	854.642
		(h = Media (e,f,g))	(e)	(f)	(g)
	MEDIA delle spese correnti nette (2009-2011)				841.013
					(i = d-h)
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
			15,07	15,07	15,62
		(l)	(m)	(n)	
SALDO OBIETTIVO determinato applicando la percentuale alla MEDIA delle spese correnti nette (2)		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
		126.741	126.741	131.366	
		(o = l * i)	(p = m * i)	(q = n * i)	
FASE 2 - SALDO OBIETTIVO PATTO REGIONALE	CESSIONE SPAZI FINANZIARI REGIONE		Anno 2014		
			- 154.000		
			(r)		
	PATTO REGIONALE ORIZZONTALE		Anno 2014		
			(s)		
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO REGIONALE		Anno 2014			
		- 27.259			
		(t = o + r + s)			
SALDO OBIETTIVO FINALE		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
		- 27.259	126.741	131.366	
		(aa = t)	(ab = p)	(ac = q)	

Note:

- (1) Tutti gli importi sono espressi in EURO.
- (2) Per l'anno 2014, l'obiettivo degli enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è ridotto del 17,41 per cento per le province e del 52,80 per cento per i comuni.

Sulla scorta delle risultanze del bilancio di previsione 2014 e della mappatura delle opere, che il servizio finanziario ha provveduto ad inserire nelle procedure informatiche regionali, il Comune di Porpetto rispetta il raggiungimento dell'obiettivo 2014, come si evince dal sotto riportato prospetto.

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista - Dati di Previsione 2014			
ENTRATE FINALI			2014
E1	TOTALE TITOLO I	Accertamenti	1.048.900
E2	TOTALE TITOLO II	Accertamenti	935.000
E3	TOTALE TITOLO III	Accertamenti	215.230
E4	A detrarre: Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Accertamenti	0
E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento	Accertamenti	0
E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Accertamenti	0
E IMU	Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto legge n. 35/2013)	Accertamenti	8.329
TOTE CR Nette	Totale entrate correnti nette (E1 + E2 + E3 - E4 - E5 - E6 - E IMU)	Accertamenti	2.190.801
E7	TOTALE TITOLO IV	Riscossioni (1)	202.200
E8	A detrarre: Entrate derivanti dalla riscossione dei crediti	Riscossioni (1)	0
E9	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Riscossioni (1)	0
E10	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento	Riscossioni (1)	0
E11	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Riscossioni (1)	0
TOTE CC Nette	Totale entrate in conto capitale nette (E7 - E8 - E9 - E10 - E11)	Riscossioni (1)	202.200
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1 + E2 + E3 - E4 - E5 - E6 - E IMU + E7 - E8 - E9 - E10 - E11)	-	2.393.001
SPESE FINALI			2014
S1	TOTALE TITOLO I	Impegni	2.110.000
S2	A detrarre: Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Impegni	0
S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento	Impegni	0
S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Impegni	0
S5	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni	Impegni	0
TOTS CR Nette	Totale spese correnti nette (S1 - S2 - S3 - S4 - S5)	Impegni	2.110.000
S6	TOTALE TITOLO II	Pagamenti (1)	357.560
S7	A detrarre: Spese derivanti dalla concessione di crediti	Pagamenti (1)	0
S8	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Pagamenti (1)	0
S9	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento	Pagamenti (1)	0
S10	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Pagamenti (1)	0
S11	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione o la manutenzione dei beni trasferiti	Pagamenti (1)	0
S12	Pagamenti di debiti di cui alla legge n. 147/2013, art. 1 comma 535	Pagamenti (1)	46.321
S13	Pagamenti di debiti di cui alla legge n. 147/2013, art. 1 comma 546	Pagamenti (1)	1.000
TOTS CC Nette	Totale spese in conto capitale nette (S6 - S7 - S8 - S9 - S10 - S11 - S12 - S13)	Pagamenti (1)	310.239
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1 - S2 - S3 - S4 - S5 + S6 - S7 - S8 - S9 - S10 - S11 - S12 - S13)	-	2.420.239
SFIN	SALDO FINANZIARIO (EF_N - SF_N)	-	- 27.238
OB	OBBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 - PATTO REGIONE (3)		- 27.259
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (2) (SFIN - OB)		+ 21

(1) Gestione di competenza + gestione dei residui

(2) In caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è rispettato.

(3) L'OBBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE DI SALDO FINANZIARIO - PATTO REGIONE (Rigo OB) differisce dal SALDO OBBIETTIVO FINALE ASSEGNATO (modello 1), nel caso in cui il TOTALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE sia inferiore alla CESSIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI.

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ha inoltre, presentato istanza ai sensi dell'art.1, comma 546, della L.147/2013, per l'ottenimento di ulteriori spazi finanziari a livello statale per i debiti certi, liquidi ed esigibili che il comune aveva in essere al 31.12.2012, spazi che sono stati assegnati nella misura di €1.000,00.

Inoltre in virtù del comma 535 del medesimo art. 1, lo Stato ha concesso al Comune di Porpetto spazi finanziari pari a €46.321,00 per tutti i pagamenti di spesa d'investimento che il Comune si è trovato a sostenere nel periodo 01.01 – 30.06.2014.

c) contenimento della spesa di personale. Il novellato art. 12 della L.R. 17/2008 ha previsto che qualora la media del triennio 2007-2009 del rapporto spesa di personale/spesa corrente superi il 30%, gli enti debbano programmare una progressiva e costante riduzione della spesa globale del personale in ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014 rispetto all'esercizio precedente.

Sulla scorta dei dati elaborati dall'Ufficio Finanziario, che si riportano di seguito, il Comune di Porpetto nel triennio 2007-2009 ha avuto un rapporto medio di spesa personale netta sulla spesa corrente netta del 34,89%; rispetto al 2012 la media triennale è stata depurata dagli accantonamenti contrattuali secondo la rilettura della norma fatta dal Servizio Finanza Locale della Regione per il bilancio di previsione 2013.

Comune di Porpetto

Monitoraggio indice spesa di personale / spesa corrente TRIENNIO 2007 - 2009				
	anno 2007	anno 2008	anno 2009	media triennale
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1 (al netto diritti di rogito, merloni e incentivi Merloni)	511.870,69	497.127,92	553.626,57	520.875,06
a sommare :				
SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	-	-	-	-
SPESE PER SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	-	-	-	-
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000	-	-	-	-
TOTALE SPESA DI PERSONALE	511.870,69	497.127,92	553.626,57	520.875,06
a detrarre eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
rimborsi personale in convenzione o gestioni associate			16.613,20	5.537,73
accantonamenti per aumenti contrattuali (solo se riferiti ad anni prec.)				-
lavori socialmente utili (per la sola parte coperta da contributo)			4.986,69	1.662,23
a sommare eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
Spese personale in convenzione o gestione associate	38.475,28	18.423,10	21.378,91	26.092,43
IR AP	34.948,70	31.830,00	35.823,97	34.200,89
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	985.294,67	547.381,02	580.229,56	573.968,42
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO 1				
	1.601.098,50	1.628.344,20	1.727.298,28	1.652.246,99
a detrarre eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
rimborsi personale in convenzione o gestioni associate	-	-	16.613,20	5.537,73
accantonamenti per aumenti contrattuali	-	-	-	-
lavori socialmente utili (per la sola parte coperta da contributo)			4.986,69	1.662,23
a sommare eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
				-
TOTALE SPESA CORRENTE NETTA	1.601.098,50	1.628.344,20	1.705.698,39	1.645.047,03
RAPPORTO SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE	31,97	30,53	32,05	31,53
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA / SPESA CORRENTE NETTA	36,56	33,62	34,54	34,89

Pertanto, in sede di elaborazione del documento di programmazione 2012-2014 già nell'esercizio 2012, nel pieno rispetto delle norme per il patto di stabilità interno, si è provveduto alla progressiva riduzione della spesa di personale.

Si riporta qui di seguito il prospetto illustrativo, redatto sulla scorta dei dati del bilancio di previsione 2014, del pluriennale 2014-2016 raffrontati con i dati risultanti dai rendiconti di gestione 2011, 2012 e 2013:

Comune di Porpetto

Prospetto di raffronto spesa di personale /spesa corrente consuntivo 2011 - previsionale 2014				
	consuntivo 2011	consuntivo 2012	consuntivo 2013	2014
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1 (come da impegni)	597.099,76	529.245,91	555.557,05	556.551,00
a sommare :				
SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	-	-	848,24	860,00
SPESE PER SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO (al netto costo agenzia)	15.774,39	21.669,98	19.265,63	-
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000				
TOTALE SPESA DI PERSONALE	612.874,15	550.915,89	575.670,92	557.411,00
a detrarre eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
rimborsi personale in convenzione o gestioni associate	50.093,51	42.795,01	46.770,81	47.600,00
accantonamenti per aumenti contrattuali	-	-	-	-
nuove assunzioni personale polizia locale	-	-	-	-
categorie protette e lavoratori soc. utili - cantieri lavoro	26.279,17	4.110,08	22.592,67	5.919,00
contratti aventi totale copertura in finanziamenti specifici (istat)	-	-	2.596,70	860,00
a sommare eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
Spese personale in convenzione o gestione associate	4.291,52	4.500,00	3.850,00	3.250,00
IR AP	40.500,68	39.440,06	35.655,60	39.000,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	581.293,67	547.950,86	543.216,34	545.282,00
DIFFERENZIALE IN TERMINI ASSOLUTI		-33.342,81	-4.734,52	2.065,66
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO 1				
	1.731.856,61	1.706.116,61	1.776.555,91	2.143.470,50
a detrarre eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
nuove assunzioni personale polizia locale	-	-	-	-
categorie protette e lavoratori soc. utili	26.279,17	4.110,08	22.592,67	5.919,00
contratti aventi totale copertura in finanziamenti specifici			2.596,70	
rimborsi personale in convenzione o gestioni associate	50.093,51	42.795,01	46.770,81	47.600,00
accantonamenti per aumenti contrattuali	-	-	-	-
a sommare eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
TOTALE SPESA CORRENTE NETTA	1.655.483,93	1.659.211,52	1.704.595,73	2.089.951,50
RAPPORTO SPESA PERSONALE /SPESA CORRENTE	35,39	32,29	32,40	26,01
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA /SPESA CORRENTE NETTA	35,11	33,02	31,87	26,09

Si evince una costante riduzione della spesa di personale, rispetto al 2011, sia in termini assoluti che percentuali, tanto che nel triennio 2014-2016 la spesa scende sotto il tetto del 30%, ciò è dovuto anche ad eventi straordinari della previsione di spesa 2014, che vede un incremento medio in termini dell'ultimo triennio di oltre 400.000,00 determinato essenzialmente dai meccanismi compensativi con la regione delle nuove entrate tributarie (IMU e TASI), alla restituzione dei canoni di depurazione per oltre 60.000€ e all'attività straordinaria di revisione delle banche dati tributarie.

Rispetto al 2013, la spesa di personale netta aumenta in termini assoluti di 2.065,66€ nonostante la riduzione di 18.259,92 della spesa lorda di personale. L'incremento assoluto della spesa netta è dovuto essenzialmente ai minori rimborsi regionali per spese riconducibili ai lavori socialmente utili, rimborsi che sono stati contabilizzati nella previsione 2014 unicamente per la quota a saldo. La riduzione della spesa lorda si registra a seguito del mancato ricorso al lavoro temporaneo.

Sulla scorta di dette considerazioni il revisore ritiene che l'obiettivo di riduzione progressiva della spesa di personale nel triennio 2012-2014 sia rispettato in termini di riduzione percentuale progressiva e di spesa lorda nel mentre per effetto delle rettifiche operate presenta un lieve incremento assoluto della spesa netta.

Gli enti locali soggetti al Patto di Stabilità, inoltre, devono determinare la media triennale del rapporto spesa di personale/ spesa corrente, per gli anni 2009-2011, la quale dovrà essere al di sotto del 50%. Qualora tale limite non fosse rispettato il comune non potrebbe procedere ad assunzioni a nessun titolo e con qualsiasi tipologia di contratto.

Dal prospetto sotto riportato si evidenzia che il Comune di Porpetto rispetta anche i citati limiti.

Comune di Porpetto

Monitoraggio indice spesa di personale /spesa corrente				
TRIENNIO 2009 - 2011				
	anno 2009	anno 2010	anno 2011	media triennale
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1	553.626,57	605.067,07	597.099,76	585.264,47
a sommare :				
SPESA PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA e VOUCHER	-	-	-	-
SPESA PER SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	-	650,00	15.774,39	5.474,80
SPESA PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000				-
TOTALE SPESA DI PERSONALE	553.626,57	605.717,07	612.874,15	590.739,25
a detrarre eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
rimborsi personale in convenzione o gestioni associate	16.613,20	48.555,36	50.093,51	38.420,69
accantonamenti per aumenti contrattuali (solo se riferiti ad anni precedenti)				-
lavori socialmente utili (per la sola parte coperta da contributo)	4.986,69	31.335,13	26.279,17	20.867,00
a sommare eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
Spese personale in convenzione o gestione associate	21.378,91	12.385,86	4.291,52	12.685,43
IR AP	35.823,97	38.839,96	40.500,68	38.388,20
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	589.229,56	577.052,40	581.193,67	577.325,71
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO 1				
1.727.298,28	1.749.616,43	1.731.856,61	1.736.257,11	
a detrarre eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
rimborsi personale in convenzione o gestioni associate	16.613,20	48.555,36	50.093,51	38.420,69
accantonamenti per aumenti contrattuali	-	-	-	-
lavori socialmente utili (per la sola parte coperta da contributo)			26.279,17	8.759,72
a sommare eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
TOTALE SPESA CORRENTE NETTA	1.710.685,08	1.701.061,07	1.655.483,03	1.689.078,69
RAPPORTO SPESA PERSONALE /SPESA CORRENTE	32,05	34,62	35,39	34,02
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA /SPESA CORRENTE NETTA	34,44	33,92	35,11	34,49

Prospetto dimostrativo spesa per il personale ai fini del patto di stabilità interno per i Comuni della Regione Friuli V.G. :

Comune di PORPETTO

Monitoraggio indice spesa di personale / spesa corrente Dati di Previsione 2014	
	Importo
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1	556.551
a sommare: SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	860
SPESE PER SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	0
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000	0
TOTALE SPESA DI PERSONALE	557.411
a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a: A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008	0
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE E ALL'UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI E PER LA REALIZZAZIONE DI CANTIERI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 9 L.R. 27/2012	5.919
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI	0
a detrarre: eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	48.460
a sommare: eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a sommare)	3.250
a sommare: IRAP	39.000
a detrarre: eventuali oneri per rinnovi contrattuali (a detrarre)	0
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	545.282
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO 1	2.143.470
a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a: A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008	0
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE E ALL'UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI E PER LA REALIZZAZIONE DI CANTIERI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 9 L.R. 27/2012	5.919
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI	0
a detrarre: eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	48.460
a sommare: eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a sommare)	0
a detrarre: eventuali oneri per rinnovi contrattuali (a detrarre)	0
TOTALE SPESA CORRENTE NETTA	2.089.091
RAPPORTO SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE	26,01 %
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA / SPESA CORRENTE NETTA	26,10 %

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'art. 91, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dispone che gli organi di vertice dell'amministrazione locale sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale. La delibera sul fabbisogno costituisce un allegato alla relazione previsionale e programmatica (principio contabile n. 1 punto 43).

Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.Lgs 165/2001, l'ente che venga meno all'obbligo di programmazione non può procedere all'assunzione di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

Il Revisore dei Conti accerta che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate (art. 19, comma 8, legge 448/2001).

Con delibera di giunta comunale n. 50 del 21.06.2014 è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno di personale.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale nel rispetto dei vincoli posti dalla legge in materia di assunzioni, con particolare riguardo alle norme di cui alla LR 24/2009 e alle norme sul contenimento della spesa di personale di cui alla LR n. 17/2008 così come da ultimo modificata dalla LR n. 18/2011 (cosiddetta legge regionale finanziaria per il 2012) e confermata dalla LR n. 23/2013 (cosiddetta legge di stabilità regionale per il 2014).

Inoltre con deliberazione di G.C. n. 16 del 10.03.2014 è stata effettuata la ricognizione annuale del personale ai fini e per gli effetti di cui all'art. 33 del Decreto Leg.vo n. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, che non evidenzia situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013, non subisce modificazioni sostanziali e non si prevedono coperture dei posti, resisi vacanti (Operaio-Autista di scuolabus e agente di polizia locale) nel corso dell'esercizio 2011, a seguito di mobilità individuale.

L'amministrazione comunale motiva la propria decisione alla luce dei limiti posti dalla vigente normativa e dalle ristrette disponibilità economico-finanziarie dell'ente.

A tale riguardo il revisore ha accertato il buon funzionamento dei servizi e delle attività svolte, ben consapevole che gli equilibri del bilancio non lasciano intravedere ampi spazi di manovra per correggere il trend di crescita della spesa netta; pertanto invita l'amministrazione in generale a ricercare ogni utile alternativa che possa generare quei risparmi ulteriori sul costo del personale.

Per le vigenti norme sarà quindi chiamata l'amministrazione a coniugare un risparmio in termini assoluti del livello della spesa, unito al mantenimento delle funzioni e delle mansioni fin qui svolte, che non dovranno mai pregiudicare il buon funzionamento dei servizi.

VERIFICA ADOZIONE STRUMENTI OBBLIGATORI DI PROGRAMMAZIONE DI SETTORE E LORO COERENZA CON LE PREVISIONI

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

L'art. 7, comma 1 della L.R. 31/05/2002 n. 14 esplicita che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base del programma triennale e dei suoi aggiornamenti

annuali, che devono essere approvati unitamente al bilancio preventivo di cui costituiscono parte integrante.

Il programma triennale 2014 - 2016 e quello annuale 2014 dei Lavori Pubblici del Comune di Porpetto è stato predisposto dal Responsabile del Servizio Tecnico, come previsto dagli art. 7 della L.R. 14/02 e 5 del DPR del 5 giugno 2003 165/Pres03, secondo gli schemi allegati alla Legge regionale ed è stato adottato dalla giunta comunale in data 28/05/2014 con delibera n. 42 e rientra tra gli atti oggetto di delibera del Consiglio comunale: esso dovrà inoltre sottostare alla pubblicazione all'albo per almeno 15 giorni consecutivi.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale e maggiormente devono perseguire il rispetto delle previsioni dettate dall'obiettivo programmatico rappresentato dal patto di stabilità di competenza mista. A tale riguardo sollecita uno stretto collegamento tra le diverse funzioni di P.O. interessate al ciclo economico finanziario (area tecnica ed area finanza e controllo) , il dirigente al fine si riesca a generare quel lavoro di squadra tanto necessario per il rispetto dei vincoli stringenti imposti dall'obiettivo del saldo di competenza mista che obbligano a liquidare le opere inderogabilmente entro lo stesso anno finanziario in cui si sono programmate le correlate entrate, in difetto il maggiore spazio sul patto di stabilità risulterebbe non più spendibile sul territorio ma confluirebbe a generare il maggiore avanzo generale di amministrazione.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, verrà reso pubblico, oltre che all'albo pretorio, sul portale dell'Osservatorio regionale dei lavori pubblici.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono ritenuti compatibili con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) rimanda le considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatici della regione, alla futura amministrazione;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.069.900,00	
Entrate titolo II	937.900,50	
Entrate titolo III	224.200,00	
Totale entrate correnti		2.232.000,50
Spese correnti titolo I		2.143.470,50
Differenza parte corrente (A)		88.530,00
Quota capitale amm.to mutui		111.040,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		111.040,00
Differenza (A) - (B)		- 22.510,00

La differenza è finanziata con l'avanzo disponibile 2013 per 17.510,00€ per l'estinzione anticipata di mutui e per €5.000,00 con la quota di avanzo vincolato per la restituzione dei canoni di depurazione in virtù della sentenza Corte Costit. n.335/2008.

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	939.900,00	
Entrate titolo II	882.690,00	
Entrate titolo III	218.900,00	
Totale entrate correnti		2.041.490,00
Spese correnti titolo I		1.926.680,00
Differenza parte corrente (A)		114.810,00
Quota capitale amm.to mutui		114.810,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		114.810,00
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	945.400,00		
Entrate titolo II	882.690,00		
Entrate titolo III	220.400,00		
Totale entrate correnti		2.048.490,00	
Spese correnti titolo I		1.928.170,00	
Differenza parte corrente (A)			120.320,00
Quota capitale amm.to mutui		120.320,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			120.320,00
Differenza (A) - (B)			-

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
Imposta municipale propria	364.237,53	371.570,00	370.000,00
I.C.I.			
I.C.I. recupero evasione	12.000,00	12.000,00	5.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	6.300,00	6.300,00	6.300,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	15.094,23	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	156.034,50	150.700,00	156.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Maggiorazione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	50.000,00	0,00
Tributo ambientale provinciale	0,00	9.000,00	9.600,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	553.666,26	599.570,00	546.900,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	3.076,65	3.000,00	3.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	213.303,09	25.000,00	135.000,00
Tassa sui rifiuti	0,00	0,00	209.300,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	206.000,00	0,00
Tassa sui servizi indivisibili	0,00	0,00	175.000,00
Altre tasse		0,00	0,00
Categoria 2: Tasse	216.379,74	234.000,00	522.300,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	700,00	700,00	700,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	700,00	700,00	700,00
Totale entrate tributarie	770.746,00	834.270,00	1.069.900,00

Imposta municipale propria / Imposta comunale sugli immobili

L'art. 13 del D.L. 201/2011 "Decreto Salva Italia" ha anticipato l'imposta municipale propria istituita con il D.Lgs 23/2011 art. 8,9 e 14. I disposti normativi hanno subito in questi anni pesanti e frequenti modifiche, non da ultimo dalla Legge di stabilità 2014, L.147/13, che ha introdotto l'imposta unica comunale (IUC), di cui fanno parte IMU, TARI e TASI.

Il bilancio di previsione 2014 continua inoltre a registrare il recupero evasione ICI anni precedenti, sulla base del programma di controllo indicato dall'ufficio tributi.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che disciplinava la TARES (Tassa sui Rifiuti e sui Servizi).

I commi dal commi da 641 a 668 hanno provveduto a disciplinare la nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), il cui prelievo, come già previsto per la Tares, dovrà garantire la copertura integrale dei costi per la gestione e l'organizzazione dell'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

Tra le entrate tributarie della categoria 2, hanno trovato iscrizione previsioni pari a €135.000,00 derivanti dall'attività di revisione straordinaria delle banche dati dei tributi comunali, che ha evidenziato una consistente sacca di evasione ai fini della tassa sui rifiuti solidi urbani anni precedenti. L'entrata straordinaria è stata finalizzata alla copertura dei costi straordinari non ripetitivi.

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

I commi da 669 a 681 del menzionato art. 1 della L. 147/2013, introducono la rilevante novità in tema di tributi locali di questo nuovo tributo finalizzato alla copertura di questi costi considerati strutturali e comuni per l'intero cittadinanza, che il Comune di Porpetto in sede di fissazione delle aliquote del tributo ha individuato per il 2014, nei seguenti servizi sulla scorta dei dati desumibili dal rendiconto 2013:

SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 81.102,05.-
CURA DEL VERDE PUBBLICO	€ 2.458,00.-
GESTIONE RETE STRADALE COMUNALE (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione) (al netto di quanto finanziato da proventi CDS e da recupero spese ripristino danni)	€ 84.672,95.-
SERVIZI DI POLIZIA LOCALE (al netto di quanto finanziato con proventi codice della strada)	€ 46.549,10.-
SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE (al netto trasferimenti regionali)	€ 645,36.-
TOTALE	€ 215.427,46.-

In sede di approvazione del regolamento comunale per la disciplina della IUC, il consiglio comunale, nella seduta del 21 maggio 2014, con deliberazione n.10 ha adottato le seguenti aliquote, delibera non resa immediatamente esecutiva e che non ha trovato a tutt'oggi pubblicazione sul sito del MEF. Pertanto, il comune di Porpetto, non è rientrato nel novero di quei tremila Comuni che hanno pubblicato le proprie aliquote entro la data del 23 maggio u.s. e quindi la riscossione della prima rata non è avvenuta entro il 16 giugno 2014.

<i>TIPOLOGIA IMMOBILE</i>	<i>ALiquOTA</i>
Abitazione principale e relative pertinenze	2,3 per mille
Aree edificabili	0 per mille
Immobili strumentali all'attività agricola	1,0 per mille
Altri immobili	0 per mille

Il gettito di tale nuovo tributo è stato stimato in 175.000,00.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 3.000,00, sulla scorta del vigente contratto di concessione di gestione e riscossione affidato alla Duomo SpA fino al 31.12.2015.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

La previsione per l'esercizio 2014 presenta il seguente andamento rispetto alla previsione definitiva 2013 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Prev. definitiva 2013	Previsione 2014
19.736,74	21.944,33	10.000,00	10.000,00

I proventi dei contributi per permesso di costruire non sono stati destinati al finanziamento di spesa corrente negli anni considerati.

Si consiglia l'impegno delle somme finanziate con proventi da permessi di costruire solo a avvenuto incasso degli stessi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev. definitive 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
I.C.I.	14.500,00	12.000,00	12.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
T.A.R.S.U.	0,00	0,00	25.000,00	135.000,00	0,00	0,00

Nel corso del 2012, l'amministrazione comunale ha affidato alla coop. sociale Rete Sociale Tributi l'attività di riorganizzazione e revisione delle banche dati dei tributi comunali, finalizzandola principalmente al recupero di eventuale evasione Tarsu, Ici ed IMU. Tale attività ha portato all'emissione a fine 2013, proseguita nel 2014, di diversi avvisi di accertamento in ambito TaRSU, con il conseguente recupero al bilancio comunale delle somme evase.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti correnti dallo Stato è stato previsto nell'importo di €23.200,00.-, in linea con gli esercizi precedenti.

Trasferimenti correnti dalla Regione

Il gettito dei trasferimenti Regionali è stato previsto nell'importo di € 879.700,50, comprese le somme per funzioni trasferite.

Trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico

Il gettito dei trasferimenti da altri enti del settore pubblico è stato previsto nell'importo di € 35.000,00.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (previsioni definitive)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	143.682,12	23.279,33	23.300,00	23.200,00	23.200,00	23.200,00	-0,43
contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	853.091,05	852.236,33	806.462,67	878.810,50	834.000,00	834.000,00	-3,05
contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	1.550,37	1.550,37	1.385,00	890,00	890,00	890,00	-35,74
contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00					0,00
contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	47.397,39	49.068,54	36.000,00	35.000,00	24.600,00	24.600,00	-2,78
TOTALE	1.045.720,93	926.134,57	967.147,67	937.900,50	882.690,00	882.690,00	-3,02

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

ESERCIZIO 2014										
N.	Risorsa x tariffe	SERVIZIO denominazione	TARIFFA 2013	TARIFFA 2014	ENTRATE previsione da tariffa	altre ENTRATE previsione	COSTI previsione	% COPERTURA COSTI 2013 (come da rendiconto)	% COPERTURA COSTI 2014 (in previsione)	scostamento 2012/2013
1	3.01.0530	TRASPORTO SCOLASTICO	80€ a nucleo familiare	80€ a nucleo familiare	€ 4.800,00		€ 39.550,00	11,57%	12,14%	0,57%
2	3.01.0550	MENSA SCOLASTICA	3,30€ per ogni singolo pasto	3,40€ per ogni singolo pasto	€ 27.200,00		€ 34.000,00	83,89%	80,00%	-3,89%
3	3.01.0550	CENTRO ESTIVO	120€ base 90€ fratelli 175€ non residenti	120€ base 90€ fratelli 175€ non residenti	€ 10.500,00	€ 1.000,00	€ 17.500,00	64,72%	65,71%	0,99%
4	3.01.0730	SOGGIORNO ANZIANI	90% costo complessivo	90% costo complessivo + spese trasporto	€ 7.900,00		€ 8.700,00	91,02%	90,80%	-0,22%
5	3.02.0880	UTILIZZO SALE CENTRO CIVICO	vedi dettaglio riportato in delibera	vedi dettaglio riportato in delibera	€ 1.100,00		€ 2.992,00	50,34%	36,76%	-13,58%
TOTALI					€ 51.600,00	€ 1.000,00	€ 102.742,00	41,29%	50,13%	8,83%

La Giunta Comunale, con propria deliberazione del 04.06.2014 n. 47, successivamente modificata con deliberazione n. 53 del 23.06.2014, ha provveduto a determinare le tariffe per taluni servizi a domanda individuale, determinando nel contempo il tasso di copertura dei singoli servizi a domanda.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni al Codice della Strada sono previsti per il 2014 in € 12.000,00 e sono destinati, con atto G.C. n. 51 del 21/06/2014, dedotta la quota del 50% del presunto gettito per sanzioni violazione limiti di velocità da riversare all'ente proprietario della strada sulla quale viene rilevata all'infrazione, quantificata in €1.700,00, alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del Codice della Strada.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione def. 2013	Previsione 2014
12.962,70	18.289,36	13.500,00	12.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Prev. def. 2013	Previsione 2014
Spesa corrente	18.289,36	13.500,00	12.000,00
Spesa per investimenti	0	0	0

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono stati previsti gli utili e dividendi dalla partecipazione alla società NET SpA, già determinati dalla medesima in sede di conto di gestione 2013 e quantificati, per il Comune di Porpetto, in circa € 6.000,00.

Altre entrate

Dal bilancio 2011 è stata inserita la voce "Conto Energia" a seguito dell'installazione degli impianti fotovoltaici presso le scuole.

Dopo la prima fase di avvio dell'impianto, avvenuta a maggio 2011, si ipotizza una previsione prudenziale per ciascun anno del triennio 2014-2016 di euro 10.000,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni assestate dell'esercizio 2013 definitive, è il seguente:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Bilancio di previsione 2014	Scostamento 2012/2013
01 - Personale	536.644,05	563.712,67	556.551,00	-1,27%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	84.133,42	95.349,94	79.615,00	-16,50%
03 - Prestazioni di servizi	628.587,20	645.970,00	707.888,90	9,59%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	264.234,14	243.180,00	210.527,00	-13,43%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	147.749,10	162.420,00	141.234,60	-13,04%
07 - Imposte e tasse	44.768,70	43.900,00	47.300,00	7,74%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	-	199.900,00	392.854,00	96,53%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti	-	1.000,00	1.000,00	
11 - Fondo di riserva		1.000,00	6.500,00	550%
Totale spese correnti	1.706.116,61	1.956.432,61	2.143.470,50	9,56%

Prestazioni di servizi

Le relative poste riguardano soprattutto utenze e servizi per il funzionamento dei servizi comunali.

Spese per incarichi esterni (art. 46 legge 133/08)

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 della D.L. 112/2008 come convertito dalla L. 133/08 l'ente locale, al fine di affidare incarichi di collaborazione esterna ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001, deve approvare un programma degli incarichi entro i termini di approvazione del bilancio di previsione. Tale programma dovrà contenere oltre l'oggetto anche l'importo o il limite di importo destinato a tale fattispecie di interventi.

Trasferimenti

I TRASFERIMENTI, si presentano con una previsione di minore spesa e risultano allineati alla reale operatività e scambio tra l'Ambito Assistenziale di Latisana, alle convenzioni attuative con le altre amministrazioni comunali limitrofe ed alle previsioni di trasferimento di contributi vari alle varie associazioni ed enti operanti sul territorio comunale..

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi, sulla base del riepilogo predisposto dal servizio finanziario a tutto il 2016, si mantiene al di sotto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 TUEL pari all'8%, ciò grazie anche alle manovre di rimborso anticipato di mutui attuate dal Comune a fine esercizio 2013 e completate nel I semestre 2014.

Considerati però i vincoli derivanti dal patto di stabilità nel cosiddetto obiettivo di competenza mista di fatto non risultano stipulabili nuovi prestiti per la pubblica amministrazione.

Impegni 2012	Prev.def. 2013	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
147.749,10	162.420,00	141.234,60	115.293,00	109.775,00

Si evidenzia come, sia nel 2013 che nel 2014, tra le somme di interessi passivi trovi iscrizione l'indennizzo per l'estinzione anticipata, che costituisce onere straordinario e non ripetitivo della gestione.

VERIFICA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO 2014

Titolo I° (entrate tributarie)	770.746,00
Titolo II° (entrate da contributi e trasferimenti da Stato, regione, altri)	926.134,57
Titolo III° (entrate extratributarie)	238.765,59
Totale Entrate correnti rendiconto di gestione 2012 (A)	1.935.646,16
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (art. 204 TUEL) (8% di A)	154.851,69
Interessi passivi per mutui in ammortamento 2014	141.234,60
Interessi passivi per prestiti obbligazionari	0,00
Interessi passivi per aperture di credito	0,00
Interessi passivi per garanzie fidejussorie	0,00
Totale (B)	141.234,60
Contributi a sollievo delle rate di ammortamento	14.206,06
Importo netto interessi passivi (C)	127.028,54
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	6,56%
Importo disponibilità di spesa per interessi su nuovi mutui (A-C)	27.823,15

VERIFICA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO 2015

Titolo I° (entrate tributarie)	770.746,00
Titolo II° (entrate da contributi e trasferimenti da Stato, regione, altri)	926.134,57
Titolo III° (entrate extratributarie)	238.765,59
Totale Entrate correnti rendiconto di gestione 2012 (A)	1.935.646,16
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (art. 204 TUEL) (8% di A)	154.851,69
Interessi passivi per mutui in ammortamento 2015	115.293,00
Interessi passivi per prestiti obbligazionari	0,00
Interessi passivi per aperture di credito	0,00
Interessi passivi per garanzie fidejussorie	0,00
Totale (B)	115.293,00
Contributi a sollievo delle rate di ammortamento	9.371,16
Importo netto interessi passivi (C)	105.921,84
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	5,47%
Importo disponibilità di spesa per interessi su nuovi mutui (A-C)	48.929,85

VERIFICA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO 2016

Titolo I° (entrate tributarie)	770.746,00
Titolo II° (entrate da contributi e trasferimenti da Stato, regione, altri)	926.134,57
Titolo III° (entrate extratributarie)	238.765,59
Totale Entrate correnti rendiconto di gestione 2012 (A)	1.935.646,16
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (art. 204 TUEL) (8% di A)	154.851,69
Interessi passivi per mutui in ammortamento 2016	109.775,00
Interessi passivi per prestiti obbligazionari	0,00
Interessi passivi per aperture di credito	0,00
Interessi passivi per garanzie fidejussorie	0,00
Totale (B)	109.775,00
Contributi a sollievo delle rate di ammortamento	8.768,74
Importo netto interessi passivi (C)	101.006,26
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	5,22%
Importo disponibilità di spesa per interessi su nuovi mutui (A-C)	53.845,43

RAPPORTO STOCK DI DEBITO E ENTRATE CORRENTI NETTE
Riferito ai mutui in ammortamento

RAPPORTO STOCK DI DEBITO E ENTRATE CORRENTI NETTE			
	2014	2015	2016
I	1.069.900,00	939.900,00	945.400,00
II	937.900,50	882.690,00	882.690,00
III	224.200,00	218.900,00	220.400,00
totale entrate correnti	2.232.000,50	2.041.490,00	2.048.490,00
deduzione trasferimenti statali e regionali erariali	902.010,50	857.200,00	857.200,00
Entrate correnti nette	1.329.990,00	1.184.290,00	1.191.290,00
Debito residuo al 31/12 a.p.	2.613.126,00	2.388.560,19	2.273.751,64
rapporto debito residuo/ entrate correnti nette	196,48%	201,69%	190,86%

Oneri straordinari della gestione corrente

Gli oneri straordinari del pluriennale 2014-2016 si riferiscono principalmente alla restituzione dei maggiori introiti derivanti dalla fiscalità locale (IMU-TASI) per effetto dei meccanismi compensativi stabiliti dalla normativa statale; per il triennio 2014-2016 l'importo di tali rimborsi è stato quantificato in €321.000,00 per anno, ma tale importo potrà subire modifiche a seguito della comunicazione dei dati ufficiali da parte della Regione Friuli V.G.

Inoltre nel 2014 è stata prevista la restituzione dei canoni di depurazione, in virtù di quanto stabilito dalla sentenza Corte Cost.n.335/2008, a mezzo della propria partecipata CAFIC SpA che gestisce il servizio idrico sul territorio comunale; l'importo dei rimborsi è stato iscritto a bilancio per €64.354,00.-

Ammortamenti

L'Ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167 comma 1 TUEL, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati.

Fondo svalutazione e crediti

L'art. 6, comma 17, del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 135/2012 (Spending review) ha imposto la costituzione del Fondo svalutazione crediti per tutti gli enti che presentano in bilancio residui attivi del Titolo I e III dell'entrata di anzianità superiore ai 5 anni. Poiché il rendiconto di gestione 2013 si è chiuso con un importo di residui attivi, riconducibili alla fattispecie esposta, pari a 3.282,75, l'ente ha provveduto a iscrivere a bilancio 2014-2016 un fondo svalutazione crediti di 1000€ pari al 30,46% dei crediti di dubbia esigibilità, ottemperando così al disposto normativo citato.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste), il Comune di Porpetto ha iscritto in bilancio un fondo pari a 6500€ equivalente allo 0,30% delle spese correnti.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Previsione
2014

Titolo 4

<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	€	17.500,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	€	0,00
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla regione</i>	€	16.000,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	€	60.000,00
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	€	10.000,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	€	
TOTALE	€	103.500,00

Titolo 5

<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	€	0,00
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	€	0,00
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	€	0,00
TOTALE	€	0,00

Da avanzo di amministrazione applicato	€	197.000,00
Da avanzo economico come specificato nell'analisi dei ris. differenziali	€	0,00
al netto del 50 % concessioni edilizie	€	0,00
al netto dei proventi per alienazione di beni per la copertura di debiti fuori bilancio (artt. 36 e 37 d.lgs.n. 77/95)	€	0,00

TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI € **300.500,00**

SPESA

<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	€	300.500,00
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	€	300.500,00

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

1. è stato redatto il programma triennale degli investimenti, approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 42 del 28.05.2014;
2. non è previsto il ricorso all'indebitamento per le motivazioni già esposte riconducibili al rispetto delle regole del patto di stabilità interno, alle cui considerazioni si rinvia;
3. le entrate per investimenti pareggiano con le relative spese. Tale dato si evince anche dalla verifica dell'equilibrio economico finanziario evidenziato nelle prime pagine della presente relazione.

Si evidenzia che le entrate di cui al titolo IV - categoria 5 - su indicata si riferiscono all'incasso di euro 10.000,00 a titolo di Bucalossi,.

ELENCO ANNUALE 2014 LAVORI PUBBLICI DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE		
Descrizione dei lavori	Costo previsto	Finanziamento previsto
Manutenzione strade	Euro 220.000,00	32.000 avanzo di amministrazione vincolato riferito all'accantonamento di n.2 rate di contributo reg.le pluriennale 165.000€ avanzo destinato a spesa di investimento 16.000€ contributo plur.reg.le annualità 2014 7.000€ proventi concessioni cimiteriali

SERVIZI PER CONTO DI TERZI (Partite di giro)

Le movimentazioni relative ai servizi per conto terzi-partite di giro, sono esposte per un valore di Euro 351.500,00 sia in entrata (Titolo VI), che in Uscita (Titolo IV).

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica, che è stata approvata dalla giunta, è stata redatta nel rispetto dei contenuti previsti dall'art. 170 del D.Lgs.vo nr. 267/2000, dallo statuto, dal regolamento di contabilità e dagli schemi di cui al D.P.R. nr. 326/1998.

Il Revisore riscontra una dettagliata esposizione, per cui evidenzia di proseguire in tale percorso formativo, al fine di dare maggior dettaglio alla stesura di progetti e programmi di bilancio, le finalità, le motivazioni e le scelte effettuate.

Esercizio coordinato di funzioni e gestione associata di servizi

Premesso che la proposta di riforma delle gestioni associate presentata dall'assessore regionale Panontin è già stata oggetto di esame della competente commissione regionale, il quadro delle nuove modifiche non è stato ancora varato, si rimanda ogni ulteriore considerazione alla pubblicazione degli atti normativi che dovrebbero vedere la loro applicazione nel corso del presente anno finanziario, pertanto il revisore, rinnova il suggerimento già rivolto all'Amministrazione nel passato esercizio:

- di riprendere dalle convenzioni quadro e attuative le motivazioni e le finalità di ogni gestione associata;
- di rappresentare le risorse umane impegnate nelle diverse attività richieste dalla funzione o servizio associato con l'indicazione delle ore dedicate;
- di riportare gli indicatori di risultato qualitativo e/o quantitativo che possono aiutare nella valutazione del raggiungimento dei risultati programmati.

CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E SUGGERIMENTI :

Sul bilancio di previsione annuale il Revisore esprime le seguenti considerazioni:

- Le singole previsioni di entrata e di spesa appaiono adeguate alla realtà della gestione e comunque, congrue per il normale funzionamento dell'Amministrazione comunale onde assicurare i servizi indispensabili.

- Il fondo di riserva è contenuto entro l'ambito previsto tra un minimo dello 0,3% ed un massimo del 2,0% delle spese correnti così come prescritto dalle norme contabili. Più precisamente, il fondo corrisponde allo 0,30 % delle spese correnti prevista per l'anno 2014 e allo 0,31 per l'esercizio 2015 e 2016.

- Evidenziando la sensibilità della voce per la spesa complessiva per il personale, si pone in evidenza la necessità di un puntuale monitoraggio della spesa ottimizzando le eventuali forme condivise di flessibilità, fra uffici e servizi o fra Enti limitrofi facenti parte delle convenzioni attivate fra i comuni dell'Aster Palmarino o della POA di Latisana, o delle nuove forme associate in corso di valutazione consigliare, al fine del rispetto del contenimento della spesa nell'ambito delle indicazioni dettate dalla Regione e delle valutazioni di merito alla ottimizzazione della spesa in generale del presente bilancio e della programmazione pluriennale..

- In bilancio non sono iscritti gli ammortamenti in quanto l'Ente non è obbligato a tale adempimento.

- Non è prevista l'accensione di nuovi mutui per effetto dei nuovi limiti imposti dalle vigenti leggi.

- Per effetto della modifica introdotta all'art. 204 del Tuel dalla Legge n. 183 del 12/11/2011, all'art. 8, comma 1, dispone che le province e tutti i comuni non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi di cui al comma 1 dell'art. 204 de decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 rientra nel limite dell'otto per cento.

L'organo di revisione osserva comunque che, l'equilibrio di parte corrente ai sensi dell'art. 162 del TUEL, è raggiunto con l'utilizzo dell' avanzo vincolato 2013 per la somam di euro 5.000,00 e dall'avanzo libero 2013 per l'ulteriore importo di euro 17.510,00. Altresì si segnala, che non risulta disponibile ulteriore differenza per finanziare gli investimenti, atteso che i documenti di programmazione pluriennale 2015 e 2016, trovano nell' equilibrio economico di parte corrente, la sola copertura della quota capitale di ammortamento dei mutui. Si suggerisce agli amministratori, nell'ottica delle previsioni del bilancio pluriennale 2014 – 2016, di porre adeguata attenzione e prudenza nell'ambito della gestione delle risorse e relativa pianificazione delle stesse per gli esercizi futuri e di ridistribuire con maggiore incisività il costo del personale e dei servizi in generale al fine di garantire maggiori coperture della spesa corrente.

Si consiglia, inoltre, di sollecitare le competenti direzioni ad operare ogni tipo di azione legale atta al recupero della somma € 29.000,00 che a tutt'oggi corrisponde al credito per spese di degenza che l'Amministrazione tutt'ora vanta nei confronti di terzi in genere.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio, specificando che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente liquidati gli stati

dei lavori o le opere definitive entro il termine del 31 dicembre 2014.

Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'incasso dell'entrata.

Riguardo alle spese del personale

Si consiglia il monitoraggio costante di tali spese si rinvia a quanto sopra relazionato.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamato l'art. 239 del D.Lgs.vo nr. 267/2000, l'organo di revisione, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario e delle variazioni rispetto all'anno precedente,

VERIFICATO

Che il presente bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali, come da note sopra esposte,

RILEVATA

la congruità ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti e la relativa coerenza esterna,

ESPRIME,

con le considerazioni sopra indicate, PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del bilancio di previsione 2014 e suoi documenti allegati.

Porpetto, li 15 luglio 2014

L'Organo di Revisione
Bidut Mario

